

Renato De Zan - Italo De Sandre

«La redenzione è gratuita»

Denaro, culto
e corresponsabilità

Introduzione di **Martín Carbajo Núñez**

Postfazione di **Fabio Scarsato**

Renato De Zan - Italo De Sandre

«La redenzione è gratuita»

Denaro, culto
e corresponsabilità

Introduzione

Martín Carbajo Núñez

Postfazione

Fabio Scarsato

ISBN 978-88-250-4049-4
ISBN 978-88-250-4050-0 (PDF)
ISBN 978-88-250-4051- (E^{PU}B)

Copyright © 2015 by P.P.E.M.C.
MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO EDITRICE
Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 35123 Padova
www.edizionimessaggero.it

Indice

Martín Carbajo Núñez

Introduzione.**Culto, denaro e modello di chiesa 7**

Renato De Zan

Il culturale e l'economico nella Bibbia . . . 21

1. Alcuni dati dell'Antico Testamento 22
2. Alcuni dati dell'intertestamento 27
3. Alcuni dati del Nuovo Testamento 30
4. Un epilogo 33

Italo De Sandre

Denaro, culto**e corresponsabilità religiosa 35**

1. Religiosità e denaro 35
2. Il denaro: un codice di comunicazione
pervasivo e opaco 38
3. Nel dono e nel mercato 50
4. Denaro, culto, corresponsabilità
dell'appartenenza religiosa 61
5. Una risposta che apre domande 69

Fabio Scarsato

Postfazione.**L'effetto «papafrancesco» 73**

Culto, denaro e modello di chiesa

La pubblicazione che presento all'attenzione dei lettori raccoglie due saggi che riguardano il rapporto tra culto e denaro nell'ambito della religione cattolica, a firma del biblista ed esegeta Renato De Zan e del sociologo Italo De Sandre. Il professor De Zan nel suo contributo: *Il cultuale e l'economico nella Bibbia*, spiega che questo rapporto è tra i più delicati, difficili e ambivalenti in ambito biblico. Confermando questa asserzione, faccio notare che il culto è celebrazione dell'iniziativa redentrice di Dio, assolutamente gratuita, mentre il denaro è spesso associato a rapporti meramente strumentali ed è perfino disprezzato

come «sterco del diavolo»¹ e radice di tutti i mali. Il tema è stato richiamato da papa Francesco in una recente omelia² che, come ci ricorda il professor De Sandre nel suo contributo: *Denaro, culto e corresponsabilità religiosa*, «si è incentrata sull'importanza della gratuità dei servizi liturgici, contro certi "listini dei prezzi" delle messe e dei sacramenti esposti in alcune parrocchie».

Oltre alla questione non banale di come ogni fedele deve contribuire al sostentamento della parrocchia, bisogna chiarire il senso culturale che il denaro ha acquisito oggi. Il denaro, afferma De Sandre, è insieme una «cosa» concreta e uno dei codici simbolici più importanti nella nostra società. Di conseguenza, a mio parere, il modo di guadagnarlo e di usarlo riflette un determinato modello di chiesa³ e, in certa misura, condiziona la percezione che si ha

¹ FRANCESCO, Meditazione mattutina *Il potere del denaro* (20 settembre 2013), «L'Osservatore Romano» (OR) 216 (21 settembre 2013), 12; cf. J. LE GOFF, *Lo sterco del diavolo. Il denaro nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari 2010. «Non potete servire Dio e la ricchezza» (Lc 16,13).

² FRANCESCO, Meditazione mattutina *Chi scandalizza il popolo* (21 novembre 2014), «OR» 267 (22 novembre 2014), 7.

³ Sui modelli fondamentali di chiesa: A. DULLES, *Modelli di chiesa*, EMP, Padova 2005.